

MINUSIO «Sì» ai 2 milioni per la creazione di un esercizio pubblico Ora Mappo ha tutte le carte per essere un polo turistico

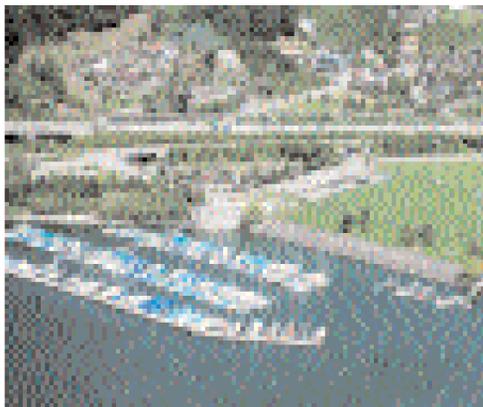
Votato anche il credito di 75mila franchi per smantellare la gru abbandonata, da più di vent'anni, sul terreno del complesso residenziale "Parco Girasole"

di DOMINIQUE RATTAGGI-SALMINA

Quella di lunedì, a Minusio, è stata una seduta di Consiglio comunale ricca nel vero senso della parola: il Legislativo, infatti, ha votato crediti per oltre sei milioni di franchi. Ma è anche stata la seduta delle svolte, o meglio della risoluzione di questioni che si trascinavano ormai da anni, come il problema della gru sull'ex cantiere del complesso residenziale Parco Girasole e il progetto per la costruzione di un esercizio pubblico a Mappo.

Partiamo proprio da quest'ultimo. Un progetto di cui si parla da oltre un decennio e la cui votazione, favorevole allo stanziamento del credito d'opera di 2 milioni di franchi, è stata accolta con un applauso. «Stiamo parlando - ha commentato Enrico Galli per il PLR - di una zona pregiata, dalle grandi potenzialità. La costruzione di questo ristorante rappresenta un ulteriore passo, dopo l'edificazione del porto, verso la creazione di un polo turistico. Farsi scappare questa occasione equivale a mettere la nostra pianificazione nelle mani del Cantone e, quindi, a lasciare spazio a un attracco per inerti». Sulla stessa scia anche il PPD. «Il ristorante - ha infatti affermato Ignazio Maria Clemente - non è un capriccio di pochi eletti che fanno capo alla struttura portuale. Ma un importante tassello di un progetto turistico più ampio». E poi sul tanto temuto attracco: «Facciamo in modo che le persone ai "piani alti" si dimentichino di certi progetti».

Il gruppo USI ha invece espresso qualche preoccupazione sull'aspetto finanziario dell'operazione, spiegando a più riprese che «la struttura deve poter camminare con le proprie gambe». Ed è proprio per questo che Michele De Laurentis ha proposto di stabilire già in partenza un canone d'affitto annuale di 100mila franchi. L'emendamento è però stato bocciato. «Stabilire fin d'ora una cifra - ha commentato Markus Colombo (PLR) - equivale



Nella zona del porto sorgerà un ristorante, un importante tassello di un progetto turistico più ampio. (foto Garbani)

a mettere in difficoltà il Municipio». Municipio che, dal canto suo, ha cercato di rassicurare i presenti. «L'operazione finanziaria è solida. È infatti stata concepita affinché l'esercente possa pagare un'importante pigione», ha spiegato il sindaco Felice Dafond, che ha poi aggiunto: «La nostra intenzione è quella di far progredire ulteriormente l'ampliamento di questa zona, come area di svago per i cittadini».

E lunedì sera, come anticipato, si è parlato anche della battaglia che ormai da più di vent'anni vede contrapposti il

Municipio e Peter Rüedi (vedi GdP del 29 ottobre). Il Legislativo ha infatti votato, all'unanimità, un credito di 75mila franchi per l'esecuzione d'ufficio dell'allontanamento della gru di cantiere abbandonata dal 1988 sul terreno su cui sorge il complesso residenziale Parco Girasole. Il messaggio è stato introdotto d'urgenza nelle trattande all'ordine del giorno lunedì, «per evitare - come ha spiegato Dafond - che passi un altro inverno, con i rischi che ciò può comportare». Dietro le continue richieste di smantellamento, infatti, ragioni di ordine estetico ma anche, e so-

prattutto, di sicurezza. Ora il Municipio affiderà a una ditta specializzata il compito di smantellare la gru. Un'operazione tutt'altro che semplice.

Questi due, quindi, i temi più importanti tra quelli all'ordine del giorno. Eppure lunedì sera il messaggio sul quale si è discusso di più è stato quello relativo al «credito d'opera di 47mila franchi per il riordino dell'area adibita all'uso di orti familiari in località Cadogno». Un'area che attualmente - si legge nel messaggio municipale - si presenta in uno stato di apparente degrado. Da qui la necessità di riorganizzare l'intera zona, procedendo anche alla costruzione di alcune casette per gli attrezzi. Dieci quelle proposte dal Municipio. Un numero sufficiente? Questo il punto sul quale lunedì si è a lungo dibattuto. Aldo Daniele Zwirkirsch (USI) ha addirittura proposto al Municipio di ritirare il messaggio che, alla fine, non è comunque stato approvato, poiché - con 19 voti favorevoli, 2 contrari e 13 astenuti - non è stata raggiunta la maggioranza qualificata.

Sempre lunedì sera, il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per una collaborazione in materia di polizia con Brione s/Minusio e votato un credito di 2,175 milioni per la ricostruzione dei ponti Creanza e Al Gaggio in via dei Colli, e Navegna in via Albaredo.

MINUSIO Opera di Eliana e Fabrizio Giacomini, sabato all'oratorio Don Bosco

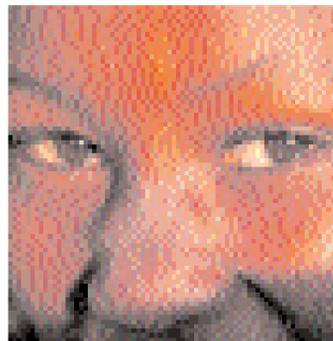
Due documentari su due "viaggi" speciali

Si preannuncia come una serata indubbiamente interessante e originale non solo nel titolo ("Modus Vivendi"), ma anche nella sostanza. La proiezione è in programma sabato prossimo 14 novembre, alle 20.15, all'oratorio Don Bosco di Minusio. Dietro l'intrigante ermetismo del titolo stanno due storie completamente diverse, che Eliana e Fabrizio Giacomini di Gordola hanno realizzato in altrettanti documentari.

Il primo - "Quel che resta del viaggio" - non è un semplice e scontato "récit de voyage" in terra africana, ma documenta le emozioni vissute attraverso gli occhi di Ivana, una bambina di Solduno, di 10 anni, dopo avere visionato le riprese del viaggio stesso, nella povertà del Senegal. Anche Ivana è un'immigrata (dai Balcani), e sciorina le sue impressioni

con semplicità, ma anche con acutezza e commozione.

L'altro filmato ha invece come protagonista il prof. Edgardo Gandolfi, artista ticinese che fino al 5 dicembre ha in corso un'esposizione delle sue opere fotografiche "metafisiche" alla Biblioteca cantonale di Bellinzona. Si tratta anche in questo caso di un viaggio, ma di carattere personale e introspettivo, attraverso la sua vita di fotografo, pittore e poeta, modulata e intrisa di amore per l'arte. Le opere di Gandolfi costituiscono il fil rouge del documentario curato da Eliana Giacomini, come cameraman, mentre il marito Fabrizio ne ha effettuato il montaggio. Questa proficua sinergia accomuna tutti i loro lavori, che già nel recente passato hanno ottenuto un collaudato successo di pubblico. L'ingresso alla serata di sabato è libero.



Un'immagine scattata durante uno dei due viaggi.

Eventuali offerte andranno a sostegno di persone bisognose incontrate durante i viaggi in diversi paesi. C'è da aggiungere che le puntate dei coniugi Giacomini in terre lontane sono proseguite anche recentemente in Birmania e in India. I relativi reportages diventeranno i soggetti di prossimi documentari per il pubblico locarnese e non solo.

(T.V.)

SEDUTA COSTITUTIVA

Il Legislativo delle Centovalli riunito per la prima volta

Lunedì sera si è riunito per la prima volta il Consiglio comunale del nuovo Comune di Centovalli. La seduta costitutiva è stata presieduta dal decano Armando Maggetti (Lega-Lib. ind.), che ha espresso alcune parole sulla composizione del nuovo Esecutivo e del nuovo Legislativo: «Nei due consessi sono presenti, oltre al sindaco Giorgio Pellanda, ben quattro ex sindaci e diversi ex municipali. Una situazione che, secondo me, rappresenta un ottimo auspicio». Il decano ha poi voluto esprimere un augurio ai consiglieri comunali, in particolare a quelli più giovani: «Dedicatevi con passione e amore alla vostra valle».

Ha poi preso la parola Pellanda, che si è detto orgoglioso della sua elezione a sindaco: «Ritengo di essere stato un dei tanti politici che ha creduto nello storico passo dell'aggregazione, unica via percorribile per dare vitalità all'intera valle. Per realizzare gli obiettivi della fusione occorre però essere coerenti: giusto rivalutare i segni del passato, ma attenzione a non fare della valle un museo da contemplare. Abbiamo bisogno di creare condizioni abitative favorevoli, migliorando i servizi e la mobilità». Pellanda, un po' a sorpresa, ha poi comunicato la sua intenzione di lasciare la carica a fine legislatura: «Voglio impegnarmi a fondo in questi due anni e mezzo per contribuire a gettare le basi per un Comune forte e vitale. Dopo di che, raggiunti i 20 anni di attività nell'Esecutivo, di cui oltre 17 come sindaco, lascerò la carica per dare spazio a nuove leve». Dalla sala un applauso in segno di riconoscenza. Durante la seduta è naturalmente stato eletto l'ufficio presidenziale: il primo cittadino è Paolo Madonna (PLR). Suo vice Valerio Pedrotta (100Valli Viva). (DRS)

TEATRO Cambio in extremis

Villaggio malato, al suo posto Zuzzurro e Gaspere

Una brutta colite ha messo fuori uso Paolo Villaggio, che ieri sera doveva aprire la stagione del Teatro di Locarno con il suo nuovo spettacolo. Come risulta dal certificato medico, Villaggio ha dovuto restare a Roma, costretto ad un riposo prolungato. Per la direzione, che formula i migliori auguri al grande attore ligure, sono state ore difficili, con il rischio di annullare la serata. «Fortunatamente - spiegano i responsabili - abbiamo avuto il grande conforto di un atto di solidarietà veramente encomiabile. I due notissimi attori comici Gaspere e Zuzzurro che si trovavano in riposo nel Trentino per un paio di giorni, hanno accettato di sostituire Paolo Villaggio (ndr. sia ieri sera che questa sera, mercoledì, sempre alle 20.30). Il loro spettacolo è un esercizio tra attori comici; basta pensare al titolo: "Non c'è più il futuro di una volta". Una carrellata di umorismo e di situazioni che attingono dal vero della vita, denunciando i vari modelli di comportamento, ahimè!, non sempre corretti.

SUBARU. ORA PIÙ CHE MAI ATTRAENTI.



JUSTY TWO
da Fr. 17 000.-

NUOVA JUSTY FOUR*
da Fr. 22 750.- con 4x4

- Più divertimento nel risparmio.
- City car a cinque porte.
- A trazione anteriore e con motore di 1,0 litri.
- Con 4x4 e motore di 1,3 litri.

* Modello speciale

NUOVA IMPREZA AWD
da Fr. 26 900.-

- Più sport e più comfort.
- 1,5 litri da 107 CV e 2,0 litri da 150 CV.
- Modelli turbo di 2,5 litri fino a 300 CV.
- Anche con SUBARU BOXER DIESEL.

FORESTER AWD
da Fr. 33 300.-

- Più di un'automobile.
- Sportiva, fuoristrada, van e berlina.
- 2,0 litri da 150 CV e 2,5 litri turbo da 230 CV.
- Anche con SUBARU BOXER DIESEL.

NUOVA LEGACY AWD
da Fr. 35 500.-

- Più spazio e più sicurezza.
- Con cambio automatico a variazione continua Lineartronic™.
- 2,0 litri da 150 CV fino a 2,5 litri da 265 CV.
- Anche con SUBARU BOXER DIESEL.

NUOVA OUTBACK AWD
da Fr. 42 000.-

- Più prestazioni e più comfort.
- Con cambio automatico a variazione continua Lineartronic™.
- 2,5 litri da 167 CV e 3,6 litri da 260 CV.
- Anche con SUBARU BOXER DIESEL.

TRIBECA AWD
da Fr. 59 000.-

- Più crossover.
- Posto per 5 o 5+2 persone.
- Dinamica e lusso in 4,86 metri.
- 3,6 litri da 258 CV.